

COMUNE DI SANT'URBANO

Provincia di Padova

C.C. N. 38 del 20-12-2017**Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale**

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (I.M.U.) PER LANNO 2018.

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **venti** del mese di **dicembre** alle ore **19:00**, in questa Sede Municipale, per determinazione del Sindaco con inviti diramati in data utile, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria - Seduta Pubblica di Prima convocazione.

Eseguito l'appello risulta:

FIOCCO DIONISIO	P	BUSINAROLO SAMUEL	P
GUERRA UMBERTO	P	SPIGOLON ANDREA	A
TEMPORIN GUIDO	P	ROMANATO CARMEN	P
TARGA BERTILLA	P	BORTOLATO ANDREA	A
DESTRO MARIKA	P	GAMBALONGA CLAUDIO	P
MAZZI MAURILIA	P		

(P)resenti n. 9, (A)ssenti n. 2

Assiste il Segretario Comunale RAVAZZOLO MIRIAM.

Il Presidente Signor FIOCCO DIONISIO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a deliberare sull'oggetto indicato.

Designati a scrutatori della votazione i Signori:

DESTRO MARIKA
BUSINAROLO SAMUEL
GAMBALONGA CLAUDIO

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (I.M.U.) PER L'ANNO 2018.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PREMESSO:

- che la legge di stabilità 2014 (Legge n. 147/2013), al comma 639 dell'articolo unico, ha istituito l'Imposta Unica Comunale la quale si compone di IMU (per la componente patrimoniale), TARI e TASI (per la componente riferita ai servizi);
- che l'articolo unico, comma 703 della Legge sopraccitata lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;
- che a sensi del comma 677 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU non può superare l'aliquota massima consentita dalla legge per l'IMU;

RICHIAMATA la legge 11 dicembre 2016 n. 232 (legge di stabilità 2017) che prevede il blocco degli aumenti dei tributi locali e delle addizionali per l'anno 2017, fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI), blocco che risulta confermato dalla bozza del disegno di legge *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”*;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 28.12.2016, con la quale sono state determinate le aliquote dell'Imposta Municipale Unica (I.M.U.) per l'anno 2017, rispettivamente:

- ✓ Abitazione principale 0,58%;
- ✓ Aliquota di base 0,84%;
- la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, nonché per le relative pertinenze, pari ad € 200,00, così come stabilito dall'art. 15, comma 5 del regolamento per l'Applicazione dell'Imposta Unica Comunale;

RICHIAMATO il Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 21.05.2014 da ultimo modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 28.04.2016;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 677 della Legge n. 147/2013, viene rispettato in vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve superare l'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

VISTI:

- a. l'articolo 172, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio di riferimento, *“le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi”*;
- b. l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro*

competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;

DATO ATTO che a decorrere dall'anno 2014, ai sensi di quanto previsto dal comma 708 della L. 147/2013, non è dovuta l'imposta municipale propria per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'art. 13 del D.L. n. 201/2011;

RICHIAMATO l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTI gli allegati pareri favorevoli espressi dal funzionario competente ex art. 49 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs 267/2000, circa le competenze del Consiglio Comunale;

SI PROPONE

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di confermare per l'anno 2018 le seguenti aliquote IMU:
 - ✓ Abitazione principale 0,58%;
 - ✓ Aliquota di base 0,84%;
3. di dare atto che la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, nonché per le relative pertinenze è pari ad € 200,00, così come stabilito dall'art. 15, comma 5 del regolamento per l'Applicazione dell'Imposta Unica Comunale;

4. di incaricare il Responsabile dell'Area Servizi Generali di trasmettere copia della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze con le modalità previste dalla vigente normativa.

Terminata la presentazione dell'argomento posto all'ordine del giorno da parte del **Sindaco-Presidente**, e non avendo alcun Consigliere chiesto di intervenire dopo che è stata dichiarata aperta la discussione, viene messa ai voti la proposta di deliberazione di cui in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione così come sopra articolata;

DATO ATTO che nessun Consigliere ha chiesto di intervenire;

PRESO ATTO degli allegati pareri espressi dal competente funzionario responsabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

RITENUTA la proposta meritevole di approvazione;

VISTO l'art. 42 del D.L. 18 agosto 2000 n. 267, in merito alle competenze del Consiglio Comunale;

CON VOTI espressi per alzata di mano: Componenti del Consiglio presenti n. 9, votanti n. 9, voti favorevoli n. 7, astenuti n. 2 (Romanato Carmen, Gambalonga Claudio);

DELIBERA

1) di approvare, come approva, la suestesa proposta di deliberazione nel suo testo integrale al quale si richiama per relationem.

=°=

Quindi, su proposta del **Presidente**,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerata l'urgenza di adottare il presente provvedimento per dare seguito agli adempimenti di competenza dell'Amministrazione;

Con voti espressi per alzata di mano: Componenti del Consiglio presenti n. 9, votanti n. 9, voti favorevoli n. 7, astenuti n. 2 (Romanato Carmen, Gambalonga Claudio);

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione a norma di legge.

PARERI AI SENSI DELL'ART.49 DEL D.LGS. N.267/2000

Oggetto: DETERMINAZIONE ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (I.M.U.)
PER LANNO 2018.

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- Visto l'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- Esaminata la proposta di deliberazione relativa all'oggetto sopra menzionato;
- In ordine alla regolarità tecnica della suestesa proposta con i limiti relativi alle proprie competenze e conoscenze normative:

ESPRIME

il seguente parere: Favorevole

Data 04-12-2017

Il Responsabile del servizio
F.to LORENZETTO ZENO

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

- Visto l'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- Esaminata la proposta di deliberazione relativa all'oggetto sopra menzionato:

ESPRIME

in ordine alla regolarità contabile della suestesa proposta il seguente parere: Favorevole

Data 04-12-2017

Il Responsabile del servizio
F.to LORENZETTO ZENO

Letto approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to FIOCCO DIONISIO

Il Segretario Comunale
F.to RAVAZZOLO MIRIAM

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Addì 23-01-2018

Il Responsabile di Segreteria
F.to LORENZETTO ZENO

Reg. P. A. n. 59

QUESTA DELIBERAZIONE

viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 23-01-2018 al
07-02-2018 ai sensi dell'art. 124 del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Addì 23-01-2018

Il Responsabile di Segreteria
F.to LORENZETTO ZENO

Questa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 34, comma 4, del Decreto
Legislativo n. 267/2000.

Addì 23-01-2018

Il Responsabile di Segreteria
F.to LORENZETTO ZENO